

PROPOSTE

PROPOSTE PER LA QUALITÀ DELLO SPAZIO URBANO IN TICINO

Quanto segue è un tentativo di riformulare, sinteticamente e in forma di possibili regole, i concetti espressi nelle ultime pagine o emersi nel corso dell'intero lavoro. Va quindi intesa quale proposta da recepire sia nell'ambito della revisione del Piano direttore cantonale, che più in generale tra coloro - enti o persone - che si occupano di territorio. Le proposte riguardano non solo la progettazione urbanistica ma anche l'obiettivo di promuovere la coscienza territoriale e la cultura urbana, nonché le modalità cui i diversi attori concorrono alla progettazione di un territorio. In particolare si vogliono far emergere gli orientamenti per la trasformazione qualitativa degli insediamenti; orientamenti che dovranno essere approfonditi nella seconda parte della revisione del Piano direttore, incentrata sugli aspetti più operativi di questo strumento di pianificazione cantonale.

L'intero studio si è limitato ad analizzare casi concreti, a evidenziare tendenze generali e a delineare indirizzi per il futuro. Ovviamente però non esaurisce il tema. Le proposte conclusive assumono quindi anche un valore di elemento per un dibattito allargato, allo scopo di orientare lo sviluppo degli insediamenti verso una maggiore qualità urbana e quindi verso una maggiore qualità di vita.

Proposte principali

Creare e trasmettere un'immagine positiva del Ticino urbano, evidenziando potenzialità e rischi.

Approfondimenti e/o possibili misure

- Proseguire e approfondire la conoscenza del territorio ticinese indagando le sue componenti naturali e storico-culturali, ma soprattutto in relazione alla realtà urbana in divenire.
- Creare maggiore consapevolezza sulla rilevanza della componente urbana del Ticino, creando per esempio un centro di documentazione sul territorio o una banca dati facilmente consultabile.

PROPOSTE

Proposte principali

Trasformare i grandi progetti infrastrutturali e quelli di riordino fondiario in occasioni di progettazione territoriale, paesaggistica e urbanistica.

Promuovere il miglioramento dello spazio pubblico all'interno di contesti urbani o suburbani degradati o poco attrattivi.

Promuovere la multifunzionalità degli spazi pubblici.

Approfondimenti e/o possibili misure

- Evitare la formazione di aree residue o interstiziali difficilmente recuperabili o la creazione di nuove barriere, progettando l'insieme del comprensorio toccato dalle grandi infrastrutture.
- Utilizzare maggiormente le possibilità di riordino fondiario previste dalla LALPT.

- Riconoscere l'importanza e il valore in termini urbanistici dei vuoti, cioè quegli spazi che a diverse scale garantiscono la qualità urbanistica e paesaggistica.
- Promuovere lo strumento del concorso urbanistico.
- Affinché l'ente pubblico disponga dei necessari mezzi finanziari per riqualificare lo spazio pubblico, rendere più efficace il prelevamento di contributi di miglioria e considerare una più efficace compensazione dei vantaggi derivanti dalla pianificazione del territorio (art. 6 LPT).
- Evidenziare i vantaggi economici derivanti da una pianificazione del territorio di qualità.
- Considerare maggiormente, nell'ambito della riqualifica urbanistica, il tema degli spostamenti a piedi e in bicicletta.
- Promuovere il verde pubblico quale elemento di collegamento tra aree private e aree pubbliche.

- Agire in particolare sugli spazi pubblici legati alle infrastrutture scolastiche e sportive, agevolandone usi complementari.

PROPOSTE

Proposte principali

Sperimentare l' aumento della densità e della qualità urbanistica e architettonica.

Sperimentare modalità di progettazione/pianificazione alternative e basate sulla collaborazione, partecipazione e concertazione tra enti privati e pubblici.

Approfondimenti e/o possibili misure

- Privilegiare in particolare gli esperimenti in contesti già urbanizzati o nelle aree edificabili di grandi dimensioni.
 - Promuovere lo studio, la ricerca e la diffusione di modelli residenziali alternativi alla casetta unifamiliare, capaci di portare maggiore densità abitativa e qualità dello spazio pubblico nelle aree residenziali estensive.
 - Studiare e sperimentare nuove modalità - alternative o complementari al semplice aumento dei parametri edificatori - per aumentare la densità del costruito negli insediamenti.
 - Studiare l' introduzione o il miglioramento di meccanismi fiscali capaci di orientare lo sviluppo urbano nei modi desiderati.
-
- Sperimentare nuovi modi di pianificare che consentano ai diversi attori, pubblici e privati, di vincolarsi mutuamente a un progetto di qualità condiviso (contratti, accordi, ecc.), al fine di velocizzare le procedure della pianificazione del territorio e di renderla più efficace.
 - Agevolare l' approvazione cantonale di piani e progetti che, nel rispetto del quadro legislativo, propongono interventi che garantiscano un miglioramento della qualità urbanistica e un aumento della densità edilizia.